



ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 01/12/1933, n.1775;
- VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO l'art. 15 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia emanato con D.P.R. 6/06/2001, n. 380;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 recante Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità ed in particolare l'art. 12 Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- VISTO il D.lgs. 03/03/2011, n. 28, recante Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE ed in particolare gli articoli 5 e 6;
- VISTI il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P. Reg. Sic. 18/01/2013, n. 6;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.;
- VISTA la disposizione prot. n. 36448 del 16/07/2013 del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO il Regolamento recante Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/05/2010, n. 11 emanato con D.P.R.S. 18/07/2012, n. 48;
- VISTO il D.D.G. n. 403 del 28/09/2013 con il quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia, ha approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTI il D.D.G. n. 6079/F.P. del 23/10/2013, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha proposto l'ing. Alberto Tinnirello al Servizio 3 confermando le funzioni dirigenziali connesse all'esercizio dell'attività amministrativo-contabile;
- VISTA l'istanza del 11.12.2009, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento Regionale dell'Energia il 23.12.2009 al n. 52211, con la quale la Società SICULA ENERGY S.r.I., con sede legale in Enna, Via Vulturo n 13.- P. IVA 01150760864, ha chiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle sue opere accessorie, denominato "Poseidonenergy", di potenza complessiva pari a 5.997,60 kWp, da realizzare nel Comune di Enna, in C.da Calderai, su un appezzamento di terreno distinto al Catasto Terreni al Fg. 92 part.lle nr. 58 e 16;
- VISTO il preventivo di connessione predisposto da ENEL Distribuzione S.p.A., prot. Enel-DIS-19/03/2009- 167107 per la potenza nominale di 5.984,160 kWp con la quale si prevede che l'impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite:
 - inserimento in entra-esce sulla linea MT esistente DR3021205 denominata "Calderai", uscente dalla cabina primaria DR00138212-Valguarnera, mediante l'inserimento di una cabina di consegna, con accesso diretto da strada pubblica per Enel (ubicata nel comune di Enna), collegata

in entra-esce sulla linea MT Calderai, in modo da generare due tronchi di linea in cavo interrato, afferenti a due punti di connessione diversi, per una lunghezza complessiva di 180 m.;

VISTA la dichiarazione congiunta di cessione da Gruppo Zilio S.p.A. a Sicula Energy S.r.l. della soluzione di allaccio (codice di identificazione n. 17648) del 27.03.2009;

VISTA la nota prot. Enel-DIS-30/10/2012-1966948 con la quale ENEL Distribuzione S.p.A. ha confermato il preventivo di connessione alla rete elettrica MT di cui sopra;

VISTA, in ossequio alla Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 03.02.2009 (PEARS), la documentazione di cui al punto 2, lett. a, b, c, d, e, della citata Delibera consistente, rispettivamente, nel:

a) attestazione di Veneto Banca – Filiale di Cassola datata 24.05.2011, resa attraverso lettera di "patronage", di disponibilità a finanziare l'iniziativa e di sussistenza in capo al richiedente della capacità organizzativa e finanziaria per il suo sviluppo;

b) contratti relativi alla disponibilità giuridica dell'area d'impianto; (contratti di opzione in Enna del

05.07.2012 reg.ti a il 24.08.2012 ai nr. 3866 e 3867 serie III);

- c) autocertificazione datata 30.06.2010 con la quale il richiedente assume nei confronti dell'Amministrazione la responsabilità diretta e non trasmissibile, per l'interezza delle fasi di realizzazione ed avvio dell'impianto;
- d) nota datata 01.07.2010 con la quale la Zurich Insurance PLC ha dichiarato di essere disponibile a poter fornire alla Società idonea copertura assicurativa in relazione ai rischi inerenti la mancata erogazione del servizio di fornitura di energia elettrica all'ente gestore, ed al rischio di furto, atti vandalici e calamità atmosferiche afferenti macchinari e attrezzature necessarie per la produzione dell'energia;

e) dichiarazione di impegno al mantenimento della sede legale in Sicilia datata 30.07.2010;

- VISTA la nota della Società richiedente, datata 05.04.2012, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento Regionale dell'Energia il 05.04.2012 al n. 26730, con la quale la stessa dichiara di voler rispettare la *filiera industriale completa* nel territorio siciliano chiedendo la priorità temporale di trattazione della pratica, ai sensi dell'art. 1 del P.E.A.R.S.;
- VISTA in ordine all'istanza di cui sopra, l'autorizzazione del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia posta in calce alla nota prot. n. 36745 del 16/05/2012;
- VISTA, in ordine alla suddetta istanza le note prot. n. 47956 del 17/07/2012 e prot. n. 63778 del 24/10/2012 con le quali sono state indette apposite sedute di Conferenza dei Servizi rispettivamente in data 23/07/2012 e in data 07/11/2012, così come previsto dall'art. 12, c. 4, del D.Lgs. 387/2003;
- VISTO il contenuto dei resoconti verbali delle suddette sedute di Conferenza dei Servizi, trasmessi alle Amministrazioni interessate con note prot. n. 51687 del 03.08.2012 e prot. n. 67508 del 14/11/2012, dai quali emerge la necessità, da parte del Servizio 1 VAS -VIA, di rimodulazione del progetto, al fine di una "una diversa disposizione dei pannelli fotovoltaici più casuale con l'inserimento di aree a verde con essenze autoctone.";
- VISTA la nota della Società datata 27/8/2012, assunta al protocollo di questo Dipartimento energia in data 4/9/2012, con la quale è stata trasmessa la nuova proposta progettuale in variante al progetto originario, con una riduzione della potenza dell'impianto a 4.99 MW;
- CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni ai resoconti verbali sopraccitati nei termini previsti dalle note di trasmissione degli stessi, per cui i medesimi sono da intendersi approvati;
- VISTI tutti i pareri pervenuti e consegnati in copia conforme dalla Società, in ordine al progetto di che trattasi;
- CONSIDERATO che la Società, nel corso dei lavori di C.d.S. di cui sopra, si è dichiarata disponibile ad effettuare interventi di compensazione in opere di pubblica utilità a favore del Comune di Enna, nella misura del 3% dell'energia annualmente prodotta, compresi eventuali incentivi, da concordare con il medesimo Comune;
- VISTA la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n. 445/2000, resa ai fini del rilascio della informazione antimafia dalla Società Sicula Energy S.r.l. in data 15.04 2013, pervenuta con nota prot. n. 21354 del 19.04.2013;
- VISTA l'attestazione di versamento relativa alla Tassa di Concessione Governativa, effettuata in data 13.03.2013 pari ad euro 181,00;
- CONSIDERATO che ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della legge n. 10 del 09.01.1991, ai sensi dell'art. 69 della L.R. n. 32 del 23.12.2000, nonché ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 387/2003, l'utilizzazione di fonti rinnovabili per la produzione di energia, è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità;

l'atto di adesione al protocollo di legalità, stipulato tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle Province Siciliane e Confindustria Sicilia, reso a mezzo dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datato 17.04.2013, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, con il quale la Società si obbliga formalmente ad adempiere a quanto contenuto nell'art. 3 del suddetto protocollo di legalità:

VISTO il piano di dismissione dell'impianto e di rimessa in pristino dello stato dei luoghi prodotto dalla Società ed ammontante ad Euro 558.385,00 (cinquecentocinquantottomilatrecentocitantacinque/00):

VISTA la nota prot. n. 22656 del 26.04.2013 con la quale, in riferimento al protocollo di legalità di cui sopra, è stata effettuata la richiesta di informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252;

CONSIDERATO che, con riferimento alla suddetta richiesta, è decorso il termine di quarantacinque giorni, così come fissato dal punto 2 dell'art. 11 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252;

CONSIDERATO che l'art.11, c.2, del D.P.R. n.252/1988 prevede che, nei casi di urgenza anche immediatamente dopo la suddetta richiesta di informazione antimafia, le amministrazioni procedono anche in assenza delle informazioni del Prefetto medesime all'adozione del provvedimento di autorizzazione, salvo revoca in caso di successiva eventuale acquisizione di informazioni che rilevino tentativi di infiltrazioni mafiosa ai sensi del comma 3 del suddetto art.11;

VISTA la Direttiva apposta dal Dirigente Generale sulla nota prot.n.54369 del 17/10/2013 del Servizio 3°-DRE;

VISTE le Ordinanze n.635/2013, n.14/2014 e n.18/2014 emesse dal T.A.R. Sicilia;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, formanti parte integrante del presente decreto, la Società SICULA ENERGY S.r.I., con sede legale in Enna Via Vulturo n 13– P. IVA 01150760864 è autorizzata a costruire ed esercire, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica, della potenza complessiva pari a 4,99 MW, ivi comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio del medesimo, da realizzare nel Comune di Enna, in C/da Calderai, su un appezzamento di terreno identificato catastalmente al N.C.T. di Enna al Foglio n. 92 p.lle nn. 58 e 16 di cui la Società ne ha la disponibilità giuridica.

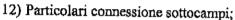
Art. 2) La connessione dell'impianto fotovoltaico alla linea elettrica a 20 Kv, dovrà avvenire conformemente agli elaborati trasmessi dal Genio Civile di Enna con nota prot. n. 1699 del 15.02.2011, di cui al parere favorevole dell' Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità reso con nota prot.n. 26369 del 21.03.2011, confermato in sede di Conferenza dei Servizi del 07.11.2012, nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti da Enel Distribuzione S.p.A. nella TICA prot.Enel-DIS-19/03/2009-0167107 e la vigente normativa in materia.

Art. 3) Ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4, della legge n. 10 del 09.01.1991 ed ai sensi dell'art. 69 della L.R. n. 32 del 23.12.2000 l'autorizzazione di cui all'art. 1 del presente decreto ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

Art. 4) Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 116 del T.U. 1775/33.

Art. 5) La realizzazione dell'impianto di cui all'art. 1 dovrà avvenire in conformità al progetto presentato, unitamente all'istanza in premessa citata, che viene timbrato e allegato alla presente autorizzazione, composto dai seguenti elaborati:

- 1) Inquadramento territoriale su IGM e Ortofoto;
- 2) Inquadramento territoriale su CTR;
- 3) Estratto di mappa catastale e PRG;
- 4) Carta dei vincoli;
- 5) Carta del PAI;
- 6) Planimetria generale impianto;
- 7) Carta viabilità;
- 8) Documentazione fotografica;
- 9) Foto Inserimento;
- 10) Punto di connessione;
- 11) Layout centrale fotovoltaica:



- 13) Particolari cabine elettriche;
- 14) Locale Tecnico-Magazzino e recinzione;
- 15) Particolari costruttivi strutture pannelli;
- 16) Particolari sezioni cavidotti;
- 17) Schema elettrico unifilare generale:
- 18) Schema QPS e Telecontrollo;
- 19) Particolari locale container inverter;
- 20) Relazione tecnica generale;
- 21) Relazione tecnica specialistica;
- 22) Relazione tecnica calcoli elettrici;
- 23) Scheda tecnica impianto:
- 24) Caratteristiche del macchinario elettrico;
- 25) Relazione Geologica-Geomorfologica-Idrogeologica;
- 26) Studio di impatto ambientale;
- 27) Sintesi non tecnica;
- 28) Studio botanico e faunistico;
- 29) Relazione geotecnica di calcolo fondazioni strutture di sostegno;
- 30) Piano di manutenzione;
- 31) Computo Metrico Estimativo;
- 32) Cronoprogramma dei lavori.

Art. 6) Restano confermate a carico della Società tutte le clausole, condizioni e prescrizioni stabilite dai provvedimenti e dai pareri citati in premessa e dalle vigenti disposizioni legislative, che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti.

Art. 7) La Società è obbligata ad applicare le direttive comunitarie, le leggi, i regolamenti, i contratti collettivi nazionali di lavoro ed ogni disposizione delle autorità competenti concernenti le assunzioni di mano d'opera, le retribuzioni, le assicurazioni sociali, i prepensionamenti e licenziamenti, nonché la tutela, sicurezza, salute, assistenza e tutti i benefici in favore dei lavoratori in genere.

Art. 8) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, dovramo avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi dodici mesi; eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo motivata e documentata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma del Direttore Lavori che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la rigida conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 in premessa indicato; la data di avvio e conclusione dei lavori deve essere comunicata al Dipartimento Regionale dell'Energia - Servizio 3. Al termine degli stessi, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione si sensi del D.P.R. n. 445/2000 che attesti la conformità delle opere realizzate alle prescrizioni della presente autorizzazione da inviare al Dipartimento Regionale dell'Energia.

Art. 9) La Società è obbligata, a proprio totale carico, alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito delle opere di dismissione dell'impianto, in conformità al computo metrico estimativo trasmesso e stimate in Euro 558.385,00 (cinquecentocinquantottomilatrecentoottantacinque/00) tasse escluse.

Art 10) La Società è obbligata, così come stabilito dalla Conferenza dei Servizi, a realizzare interventi di compensazione in opere di pubblica utilità nella misura del 3% dell'energia annualmente prodotta, compresi eventuali incentivi, a favore del Comune di Enna, da concordare con il medesimo Comune, pena la decadenza della presente autorizzazione.

Art. 11) La Società è obbligata ad esibire, prima dell'inizio dei lavori, originale di tutti i contratti stipulati per appalti ed acquisti materiali, per dimostrare l'effettivo rispetto della *filiera industriale completa*, pena la decadenza del decreto autorizzativo.

Art. 12) Un'eventuale cessione della presente autorizzazione dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sempre che ne sussistano i presupposti previsti dal codice civile ed in coerenza con il punto 2 della deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 03/02/2009.

Art.13) L'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, nonché le Amministrazioni locali non saranno in alcun modo responsabili degli eventuali danni che possano, comunque, derivare a terzi dall'esercizio, dalla gestione e dal funzionamento dell'impianto.



Art. 14) La presente autorizzazione potrà essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel casto de cui il titolare incorra nei divieti del citato D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 che modifica l'art. 10 della Legge 575/65 e s.m.i. Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia o in altri provvedimenti inibitori.

Art. 15) Alla Società è fatto divieto di apportare modifiche di qualsiasi natura alla consistenza, alle caratteristiche ed alle strutture dell'impianto senza la preventiva ed esplicita autorizzazione dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Art. 16) La Società è tenuta alla registrazione della presente autorizzazione presso la competente Agenzia dell'Entrate, da comprovare mediante annotazione sull'originale dell'autorizzazione stessa, che dovrà essere restituita all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, unitamente alla dichiarazione di piena accettazione delle clausole e condizioni previste e richiamate.

Art. 17)) Il presente decreto sarà pubblicato per intero sulla G.U.R.S. a cura del richiedente, ai sensi dell'art. 14-ter, comma. 10 della L. n. 241/1990 e s.m.i., unitamente all'estratto della predetta VIA..

Art. 18) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente e ricorso gerarchico ai sensi dell'art. 7 L.R. 10/2000 al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia, rispettivamente entro 60 e 30 giorni dalla data della conoscenza, da chiunque vi abbia interesse.

Palermo, 19 FEB, 2014

Direcente del Servizio La Biberto Tinnirella)